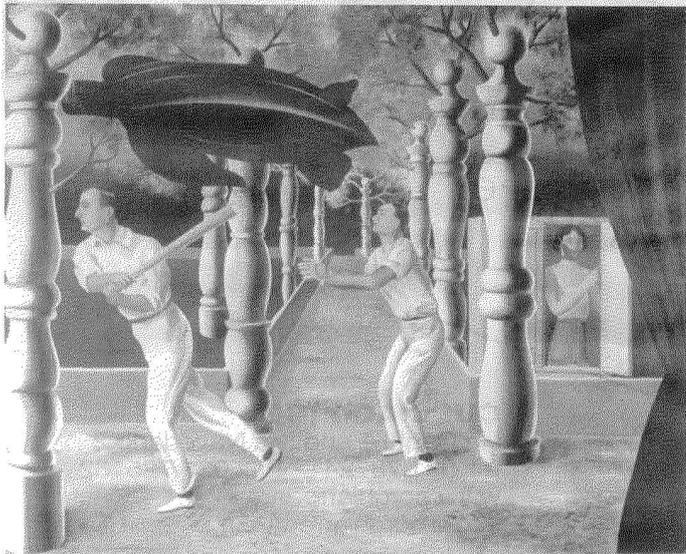


LE PRENOTAZIONI A UN MESE DALL' APERTURA SUPERANO QUOTA 2.000

# «Magritte, la mostra illuminerà Villa Olmo»

*Il piano promozionale prevede quasi 2 milioni di dépliant allegati al "Corriere della Sera"*



Le *joueur secret*, olio su tela del belga René Magritte del 1927 che sarà esposta a Villa Olmo

**D**ilumo. L'acronimo è il nome del "totem" che l'architetto comasco Ciro Mariani ha realizzato per la mostra *L'impero delle luci* dedicata a René Magritte che aprirà il 25 marzo prossimo. «L'allestimento che abbiamo sviluppato», spiega Mariani, «prevede che la storica dimora neoclassica metta in scena se stessa». «Dilumo» sta per "dispositivi luminosi mobili", cioè pensati per muoversi nello spazio. Le strutture, molto leggere, con reti e armature metalliche avvolte dal classico telo oscurante nero utilizzato nelle scenografie teatrali, saranno illuminate con fibre ottiche. Ma faranno risplendere anche il resto delle nove sale al pianterreno, perché ospiteranno uno o più elementi luminosi per valorizzare con luce diffusa le pareti. Saranno quindi gli unici elementi di illuminotecnica attivi nella mostra e le luci di Villa Olmo rimarranno spente. «Ogni struttura sarà autonoma», conclude Mariani. «Il cavo elettrico infatti arriverà dall'alto con un apposito tenditore per rendere completamente fruibile lo spazio circostante». La mag-

L'IMPERO  
delle luci

#### ● OTTANTA OPERE

La mostra "L'impero delle luci", organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Como in collaborazione con la Fondation Magritte di Bruxelles e i Musées Royaux des Beaux Arts del Belgio, raccoglierà sessanta dipinti a olio e venti tra disegni e lettere illustrate realizzati tra il 1925 e il 1967

gior parte del "totem" Dilumo misura 240 cm di base per 240 di altezza, ma vi saranno anche esemplari più grandi (uno all'ingresso di 4 metri di base e 5 di altezza).



Sergio Gaddi

«È un contenitore d'arte fra i più importanti d'Europa e vogliamo testarne l'efficacia»

«Vogliamo valorizzare Villa Olmo», commenta l'assessore alla Cultura Sergio Gaddi da Parigi, dove ha inaugurato la tappa france-

se della mostra d'arte tessile lariana *Miniartextil*. «È un contenitore d'arte fra i più importanti d'Europa e con questo nuovo allestimento vogliamo testarne l'efficacia. Musei celebri come il Louvre adottano proprio questa modalità, mettere in scena lo spazio oltre alle opere che esso ospita».

A Parigi, nel bookshop del Museo Picasso, Gaddi ha avuto un altro motivo di soddisfazione: «È in vendita, in buona evidenza, il catalogo della rassegna che abbiamo realizzato a Villa Olmo l'anno scorso».

Oggi Gaddi parla della mostra di Magritte, alle 9.30, agli allievi dell'Istituto "Casnati" nella sala "Sfardini" di via Carloni 8 a Como. E ieri, a un mese dall'inaugurazione, è stata superata quota 2.000 per le prenotazioni.

Già 78 le visite guidate. Novità anche sul fronte del piano promozionale. I dépliant della mostra saranno diffusi in edicola grazie a un accordo con la Fondazione Corriere della Sera con i periodici allegati al quotidiano di via Solferino e cioè "Magazine", "Io Donna" e "Vivimilano". In totale quasi due milioni di esemplari.

— Lorenzo Morandotti